

# A favore del clima per proteggere le Alpi

Per la popolazione alpina, sarà di fondamentale importanza votare Sì alla nuova legge sul CO<sub>2</sub>. «per-le-alpi-proteggiamo-il-clima.ch» è la piattaforma per dare voce alle nostre preoccupazioni riguardo al riscaldamento climatico e per dare una possibilità alla protezione del clima in vista della votazione del 13 giugno. Dia anche lei il suo contributo!



In nessun altro luogo del nostro paese, il cambiamento climatico risulta evidente come nelle Alpi. La clessidra raffigurata sulla nostra «bandiera» vuole proprio sottolineare il fatto che stiamo correndo contro il tempo. Per rendersene conto, basta recarsi nelle Alpi, dove ormai è impossibile non vedere alcune conseguenze drammatiche dei cambiamenti in atto.

L'Iniziativa delle Alpi vuole condurre una campagna di voto che dia voce alle Alpi e ai suoi abitanti, sempre più toccati da questi cambiamenti, in modo che siano uditi in tutta la Svizzera. La invitiamo a esprimere la sua opinione su [per-le-alpi-proteggiamo-il-clima.ch](https://per-le-alpi-proteggiamo-il-clima.ch) con immagini e testi a sostegno della legge sul CO<sub>2</sub>. Un coro di voci convinte a favore della legge avrà senz'altro maggior peso!

A pagina 8 troverà l'elenco delle attività dell'Iniziativa delle Alpi e il talloncino d'ordinazione della nostra «bandiera» (striscione da appendere).



Illustrazione: Esther Probst

## Ecco gli effetti della legge sul CO<sub>2</sub>

**Innanzitutto, la nuova legge rafforza gli sperimentati strumenti nei campi della mobilità, degli edifici e dell'industria. Introduce tuttavia anche nuove misure – tenendo conto della particolare situazione delle regioni di montagna.**

■ **Camion e altri veicoli a motore fanno meno danni ambientali:** i nuovi veicoli devono essere più efficienti quanto alle emissioni di CO<sub>2</sub>. Per la prima volta si fissa un obiettivo di riduzione del 30% del CO<sub>2</sub> per i nuovi camion entro il 2030.

■ **Le emissioni di CO<sub>2</sub> causate dal traffico motorizzato devono essere compensate:** gli importatori di carburanti in futuro dovranno compensare il 90% delle emissioni di CO<sub>2</sub> dovute al traffico, invece del 10% attuale. Per il finanziamento sono previsti degli aumenti di prezzo dei carburanti. Salgono dagli odierni 5 centesimi a 10 centesimi al massimo per litro di benzina e diesel. Dal 2025 vi si aggiungeranno altri 2 centesimi.

■ **La Svizzera introduce finalmente una tassa sui biglietti aerei:** come nella maggior parte dei paesi vicini, in futuro pagheremo una tassa per i voli dalla Svizzera. Varia a seconda della distanza e della classe fra 30 e 120 franchi. Per voli con aerei privati si situa fra 500 e 3000 franchi.

■ **Bisogna passare a riscaldamenti che rispettano il clima:** dal 2023, qualora si debba rinnovare l'impianto di riscaldamento, lo si potrà fare quasi esclusivamente senza ricorrere a combustibili fossili. Un riscaldamento a nafta o a gas naturale sarà possibile solo in edifici molto eco-efficienti.

■ **La tassa sul CO<sub>2</sub> sui combustibili potrà essere aumentata:** la tassa d'incitamento sul CO<sub>2</sub> prodotto da nafta, gas o carbone per tonnellata emessa sarà aumentata se i settori degli edifici e delle industrie non raggiungono i loro obiettivi intermedi per la riduzione del CO<sub>2</sub>. Potrà essere portata a 210 franchi (contro ora 120 franchi al massimo).

## « È arrivato il momento della massima urgenza. »

La neve è la mia vita! È un piacere che vorrei trasmettere alle prossime generazioni, senza dovermi sentire in colpa. Abbiamo raggiunto il momento della massima urgenza. Se non accettiamo che dobbiamo finalmente agire, ce ne pentiremo per tutta la vita. Sappiamo che è giunto il momento. Tutti coloro che amano la montagna, devono contribuire a proteggerla seriamente.

**Emilien Badoux, professionista dello snowboard e maestro di yoga Verbier VS**



Foto ritratti: Reto Indergand

## « Mi chiedo cosa resterà ai nostri figli. »

Da quando, 15 anni fa, ho fatto il corso di guida alpina, vedo sciogliersi il ghiacciaio di Moiry. È una cosa che mi tocca il cuore. Su questo ghiaccio potevamo ancora scalare. Sono cresciuta nella Val d'Anniviers e mi chiedo cosa resterà ai nostri giovani e bambini. A causa del riscaldamento globale, vediamo soltanto ancora tracce lasciate dal ghiacciaio. Ma il ghiacciaio ora non c'è più.

**Esther Larios, guida alpina e pedagoga, Saint-Jean VS**



## « Dobbiamo prepararci al cambiamento climatico. »

La popolazione alpina deve essere cosciente dei rischi dovuti al cambiamento climatico, adattarsi e essere preparata ai cambiamenti. Solo così potrà beneficiare ancora a lungo delle risorse alpine. Il fondo per il clima, previsto dalla legge sul CO<sub>2</sub>, finanzia le misure di adattamento. Una parte del reddito ritorna alla popolazione in modo rispettoso del clima. La legge ha solo vantaggi.

**Christel Dischinger, Direttrice di progetto della Fondazione per lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna (FDDM-Vallese), Sion VS**



Foto: Brigitte Wolf



## « L'ecosistema altamente sensibile è fortemente minacciato. »



Da memoria d'uomo il bosco di montagna ci protegge dalle valanghe, dalle frane e dall'erosione. Questo ecosistema a crescita lenta è fortemente minacciato. Popolazioni eccessive di selvatici mangiano le giovani piante. Per via del crollo del prezzo del legno, ai Comuni mancano i soldi per la cura del bosco. Il cambiamento climatico colpisce gli alberi con tempeste di vento, siccità e bostrico. Il bosco protettivo ha bisogno di protezione per la sicurezza delle persone!

**Martin Kreiliger, ingegnere forestale, Disentis GR**

## « Un Sì per più stabilità delle montagne e del clima. »



Dico Sì alla nuova legge sul CO<sub>2</sub>, affinché non ci siano ancora più pericoli come qui a Felsberg, presso Coira. Per via del riscaldamento climatico, si staccano sempre di nuovo grandi rocce, che rotolano fin davanti la porta di casa.

Un Sì alla stabilità delle montagne, del clima e della nostra vita.

**Flurin Caviezel, polistrumentista e cabarettista, Coira GR**

## « Dobbiamo agire, prima che sia troppo tardi. »



Sento sulla mia pelle gli effetti del cambiamento climatico: i ghiacciai si ritirano, cambia la vegetazione, gli inverni diventano più miti. I temporali estivi, che arrivano dopo lunghi periodi di siccità, causano inondazioni, scoscendimenti e frane. Mancanza di neve e collegamenti stradali bloccati portano a danni economici. Dobbiamo agire, prima che sia troppo tardi.

**Anna Giacometti, Consigliera nazionale,  
già Sindaca di Bregaglia, Bregaglia GR**

### Vantaggi anche per la popolazione alpina ...

**Il 25 % della popolazione svizzera vive nella regione alpina, che copre il 71 % della superficie. La popolazione montana è la prima a percepire l'aumento delle temperature. La nuova legge sul CO<sub>2</sub> avrà quindi il maggiore impatto proprio nelle regioni di montagna.**

■ **Meno emissioni di CO<sub>2</sub> frenano** l'aumento particolarmente devastante della temperatura nella regione alpina.

■ **Le regioni di montagna ricevono finanziamenti per le misure di adeguamento:** con il nuovo fondo per il clima, le regioni di montagna, particolarmente colpite dall'aumento della temperatura, riceveranno fondi per proteggersi meglio

dai pericoli naturali come colate di detriti, cadute di massi e inondazioni. Il denaro confluirà in misure di adeguamento come una migliore gestione dei pericoli naturali, la mitigazione dei danni e la gestione delle acque.

■ **La qualità dell'aria migliorerà – soprattutto in montagna:** l'inquinamento dell'aria diminuirà come risultato della graduale eliminazione dei combustibili fossili. Questo sarà particolarmente evidente nelle valli alpine, perché l'aria lì spesso si accumula in un lago di aria fredda a causa dell'inversione termica, con gli strati d'aria superiori più caldi. La popolazione di montagna dovrà soffrire meno per l'aria inquinata da polveri fini e ossidi di azoto nocivi.

## « Il cambiamento del clima è la maggiore minaccia. »

Fin da piccolo mi sposto nelle Alpi, all'inizio contro voglia, più tardi con grande piacere. Fotografare, escursioni con gli sci, campeggiare o solo camminare senza disturbare il sensibile ecosistema: cosa c'è di meglio? Non c'è dubbio che il cambiamento del clima sia la maggiore minaccia per questo paesaggio unico. Anche i miei discendenti devono potersi spostare come faccio io, Adesso è necessario agire urgentemente nella politica climatica.

**Silvan Gnos, fotografo ed entusiasta dell'outdoor, Sarnen OW**



## « Il cambiamento del clima è visibile da anni. »

Nel nostro villaggio di montagna il cambiamento climatico è ormai visibile da anni. Gli scioglimenti dovuti allo scioglimento del permafrost minacciano terre coltivabili, strade e persino case. Siamo costretti a trovare strategie contro il riscaldamento del clima. Guttannen rende esemplarmente visibili le gravi conseguenze per la natura e la società nella regione alpina.

**Barbara Willener, madre, abitante di Guttannen BE**



## « Dobbiamo fermare questo sviluppo. »

I ghiacciai e il permafrost si sciolgono. Frane, inondazioni e persistente siccità minacciano la natura e l'agricoltura. Dobbiamo fermare questo sviluppo! La legge sul CO<sub>2</sub> pone degli obiettivi per la riduzione delle emissioni e offre misure efficaci e socialmente compatibili. La proposta di legge è nell'interesse della popolazione di montagna e una buona protezione dalle conseguenze del cambiamento climatico.

**Christine Bulliard-Marbach, Presidente del Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) e Consigliera nazionale, Ueberstorf FR**



### ...dalla nuova legge sul CO<sub>2</sub> a favore del clima

■ **Le regioni di montagna beneficeranno più di altre della redistribuzione delle tasse:** la popolazione di montagna vola meno di quella delle città e degli agglomerati urbani; per questo beneficeranno della restituzione delle tasse sul biglietto aereo e sul consumo di CO<sub>2</sub> tramite l'assicurazione sanitaria.

■ **L'economia regionale della regione alpina sarà rafforzata:** il 20% delle emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli deve essere compensato in Svizzera. Questi progetti di compensazione – dall'efficienza energetica alle energie rinnovabili fino all'economia forestale – hanno un impatto particolarmente positivo sull'occupazione nelle zone di montagna e sulle loro economie regionali.

■ **Energie rinnovabili e ristrutturazioni efficienti saranno sostenute:** parecchie persone nelle regioni alpine possiedono una casa propria. Potranno beneficiare del programma edifici per risanare l'abitazione dal profilo energetico. A lungo termine i riscaldamenti con energie rinnovabili permettono di risparmiare sui costi.

■ **Le zone di montagna beneficiano in particolare di veicoli a risparmio energetico:** i residenti delle zone di montagna dipendono maggiormente dai trasporti motorizzati perché l'approvvigionamento di trasporto pubblico non è sempre sufficiente. Con veicoli più economici e con un minor consumo di carburante, risparmiano sui costi del carburante.